



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

### 2020 SE MI DAI LA MANO CRESCO

N. VOLONTARI RICHIESTI: n° 4

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello Sport, Animazione culturale verso minori

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

#### ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII

#### ALTRI ENTI COINVOLTI

Nessuno.

#### PROGRAMMA

Il progetto fa parte del programma "ESSERE GOCCIA. I MINORI FRAGILI PROTAGONISTI D'INCLUSIONE SOCIALE E AUTONOMIA", che interviene nell'ambito di azione *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese* ed è presentato da COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA e in coprogrammazione con Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII.

#### BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "2020 SE MI DAI LA MANO CRESCO" si sviluppa in Toscana nelle province di Pisa, Lucca e Massa Carrara all'interno di quattro case famiglia dell'associazione ed interviene a sostegno dei minori, in particolare minori in situazione di fragilità e minori disabili. Le strutture coinvolte dal progetto si impegnano a fornire ai minori accolti, nonché ai minori del territorio in generale, maggiori occasioni di socializzazione e aggregazione, e una più ricca offerta culturale. Le strutture sono inoltre impegnate nella sensibilizzazione sul tema della disabilità minorile e del disagio giovanile, con lo scopo di creare coscienza tra i giovani del territorio e prevenire future situazioni di vulnerabilità.

Il progetto "2020 SE MI DAI LA MANO CRESCO" contribuisce in maniera consistente al raggiungimento dell'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 "Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti" in quanto mira ad incrementare l'offerta formativa ed educativa, a beneficio non soltanto delle persone accolte presso le strutture ma di tutti i minori presenti sul territorio. Un altro obiettivo che contribuisce a raggiungere è il numero 10: "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" in quanto si promuovono azioni di contrasto all'emarginazione sociale e alla precarizzazione.

#### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Stimolare ed aumentare l'integrazione sociale e la formazione di almeno 38 minori svantaggiati ed in condizioni di vulnerabilità sociale nei territori di Pontremoli, Massarosa, Peccioli e Camaiore, attraverso l'incremento dell'offerta educativo-formativa e culturale.

#### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I volontari, in affiancamento agli operatori dell'ente, verranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Attività di aiuto compiti e sostegno scolastico per gli utenti delle case famiglia e gruppi di bambini e ragazzi del territorio per prevenire la dispersione scolastica (organizzazione dell'attività, reperimento delle risorse necessarie, affiancamento dei bambini);
- Organizzazione e realizzazione di attività ludiche (musicoterapia, lettura di libri, giochi di società, giochi all'aperto), manuali (disegno, pittura, decoupage, creazione di oggetti con materiale di recupero) e cura dell'orto e accompagnamento degli utenti presso diverse strutture (centri, palestre, piscine, ambulatori medici, parrocchie);
- organizzazione e gestione di un campo estivo, partecipazione ad uscite ed eventi sul territorio (cinema, teatro, feste di paese) e all'uscita annuale organizzata dal gruppo giovani Apg23 per favorire l'interazione e la comunicazione tra utenti coinvolti e coetanei;
- collaborazione nelle attività di supporto alle famiglie del territorio in condizioni di disagio economico o familiare: reperire e distribuire vestiario, materiale scolastico e generi alimentari e fornire supporto alla genitorialità;
- organizzazione di incontri di sensibilizzazione sul tema dell'emarginazione sociale e delle fragilità giovanili presso parrocchie, scuole e associazioni e produzione di materiale informativo da distribuire.

Per approfondire le attività in base alla sede di attuazione del progetto, consultare il punto 9.3 del progetto completo.

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Codice Sede	Nome Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	Posti disponibili		
					Con vitto e alloggio	Solo vitto	Né vitto né alloggio
172253	CASA FAMIGLIA OSCAR ROMERO	Lucca	CAMAIORE	VIA MARCELLO GAROSI, 16	0	0	1
172175	CASA FAMIGLIA "IL CIRENEO"	Lucca	MASSAROSA	VIA SOTTO MONTE, 428	0	1	0
172352	CASA S.MARIA DELL'ANNUNCIAZIONE	Massa Carrara	PONTREMOLI	VIA ROMA, 58	0	0	1
172316	CASA FAMIGLIA SAN MARTINO - LEGOLI	Pisa	PECCIOLI	VIA DI MEZZO - FRAZ. LEGOLI, 164	0	1	0

#### ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO:

25 ore

#### GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO:

5 giorni

#### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;

4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile
5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile
6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio
7. partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi)
8. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali
9. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura. Non sono previsti eventuali giorni di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività, in quanto si tratta di strutture di accoglienza residenziali.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

**Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.**

#### **CRITERI DI SELEZIONE**

[https://serviziocivile.apg23.org/srechsel\\_apg23/](https://serviziocivile.apg23.org/srechsel_apg23/)

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI**

Nessuno

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI**

Attestato Specifico, rilasciato dall'ente terzo "CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII".

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale per i progetti in Italia sarà erogata per l'80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto e il restante 20% entro il penultimo mese del progetto. Il totale delle ore di formazione erogato sarà di 42 ore.

La maggior parte della formazione generale si effettua in modo residenziale, cercando, ove possibile, di unire volontari di progetti diversi per un numero massimo di 25 partecipanti, per favorire un ambiente pedagogicamente adeguato all'apprendimento e alla condivisione di contenuti utili a comprendere, rielaborare e contestualizzare l'esperienza di Servizio Civile.

#### **Contenuti della formazione generale:**

##### 1. Valori e identità del SCU

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

##### 2 "La cittadinanza attiva"

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

##### 3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

- 3.1 Presentazione dell'ente
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

### 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- Formazione a distanza: l'ente di volta in volta valuterà se mettere a disposizione dei discenti una piattaforma che preveda: il monitoraggio dell'interazione dell'utente; uno spazio destinato alla documentazione (materiale didattici multimediali); una parte destinata allo sviluppo di momenti di apprendimento collaborativo e di confronto tra i volontari e i docenti-tutor. La piattaforma prevede inoltre la valutazione dei livelli di apprendimento attraverso la compilazione di test e di elaborati da parte dei discenti.

Qualora si valuti nei progetti specifici di utilizzare la FAD, quest'ultima non supererà il 25% del totale delle ore previste per la formazione specifica.

La metodologia proposta è partecipativa e attiva, finalizzata a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

#### Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore "Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport" e nell'area di intervento "Animazione culturale verso minori". La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

#### **Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente**

- presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle strutture a progetto;
- approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio
- visita ad alcune realtà dell'ente

#### **Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile**

- Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo;

- Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea.

### **Modulo 3: La relazione d'aiuto**

- Elementi generali ed introduttivi;
- Il rapporto "aiutante-aiutato";
- Le principali fasi della relazione di aiuto;
- La fiducia;
- Le difese all'interno della relazione di aiuto;
- Presa in carico della persona aiutata;
- Comunicazione, ascolto ed empatia;
- Le dinamiche emotivo affettive nella relazione d'aiuto;
- Gestione della rabbia e dell'aggressività nei minori.

### **Modulo 4: La scuola del Gratuito**

- Il progetto pedagogico proposto dalla Comunità Papa Giovanni XXIII
- Il manifesto della scuola del gratuito
- Obiettivi e risorse
- Sviluppi attuali e prospettive future

### **Modulo 5: Gestione dei minori nel contesto delle casa famiglia**

- Come le attività quotidiane diventano attività educative;
- Accudimento del bambino disabile;
- Quando il gioco diventa educazione.

### **Modulo 6: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "2020 SE MI DAI LA MANO CRESCO"**

- Il ruolo del volontario nel progetto;
- La relazione con i destinatari del progetto;
- L'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe;
- L'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose

### **Modulo 7: L'accompagnamento del bambino e consolidamento della relazione tra minori e giovani**

- Il vissuto psicologico del bambino;
- Gestire le emozioni sia da parte degli educatori che degli educanti;
- Approfondimento delle fasi di sviluppo di una persona (infanzia, adolescenza, adultità, anzianità)
- Strategie educative da attuare in diverse situazioni "problematiche"

### **Modulo 8: L'arte di aiutare, il metodo Carkhuff**

- le disposizioni personali dell'operatore di aiuto
- come creare una relazione secondo empatia
- accettazione incondizionata e congruenza

### **Modulo 9: Il lavoro d'equipe nel progetto "2020 SE MI DAI LA MANO CRESCO"**

- Dinamiche del lavoro di gruppo
- Strategie di comunicazione nel gruppo
- Attuazione delle nozioni teoriche nel contesto del progetto "2020 SE MI DAI LA MANO CRESCO"

### **Modulo 10: Il progetto "2020 SE MI DAI LA MANO CRESCO"**

Verifica, valutazione ed analisi di:

- Obiettivi e attività del progetto;
- Risposta del progetto alle necessità del territorio
- Inserimento del volontario nel progetto

- Necessità formativa del volontario

#### **Modulo 11: Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione**

Finalità e senso delle attività di sensibilizzazione del progetto "2020 SE MI DAI LA MANO CRESCO";

- Strumenti operativi per progettare, programmare e realizzare le attività di sensibilizzazione;
- Momento laboratoriale in cui progettare un'attività di sensibilizzazione (legata all'ambito del progetto)

#### **Modulo 12: La relazione d'aiuto a partire dalla testimonianza di esperti**

- Ripresa di alcuni concetti fondamentali della relazione d'aiuto
- Analisi delle particolari situazioni legate al progetto "2020 SE MI DAI LA MANO CRESCO"
- Racconto di esperienze concrete legate alla relazione con minori e giovani

#### **Modulo 13: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto 2020 SE MI DAI LA MANO CRESCO**

- Il ruolo del volontario nel progetto e grado di inserimento
- La relazione con i destinatari del progetto;
- Il ruolo del volontario nel lavoro d'equipe
- L'attività di competenza del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose.

#### **Modulo 14: progetto educativo "GOCCIA A GOCCIA"**

- Il dopo scuola: cura dell'aspetto scolastico, delle relazioni trasversali tra i ragazzi e del cammino tra coetanei
- Dal gioco alle gite, dai laboratorio alla conoscenza del territorio
- L'importanza dei rapporti con i genitori, mondo della scuola, amministrazione comunale, associazioni che si occupano di educazione e formazione
- L'uso della narrazione

#### **Modulo 15: La relazione d'aiuto**

- L'attuazione pratica delle nozioni teoriche sulla relazione d'aiuto;
- Analisi delle relazioni d'aiuto vissute dal volontario all'interno del progetto "2020 SE MI DAI LA MANO CRESCO": riflessione e confronto su situazioni concrete;
- Analisi del vissuto del volontario circa la relazione aiutante/aiutato attraverso la mediazione di OLP e operatori.

#### **Modulo 16: Il progetto "2020 SE MI DAI LA MANO CRESCO"**

- Competenze intermedie del volontario
- Andamento del progetto
- Grado di soddisfacimento delle necessità formative del volontario e valutazione della formazione specifica